

TRIBUNALE CIVILE di PESCARA
AVVISO di VENDITA IMMOBILI
5° (quinto) ESPERIMENTO

Espropriazione Immobiliare n. 368/2016 RGE

L'avv. **Domenico Giorgetti**, "professionista delegato" dal Giudice dell'Esecuzione presso il Tribunale di Pescara – ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. – al compimento delle operazioni di vendita nonché delle attività tutte connesse e conseguenti,

RENDE NOTO

che il giorno **mercoledì 12 febbraio 2025** alle **ore 15:00** procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime; e che, in caso di plurime offerte ammissibili, avrà inizio la gara nella forma di **vendita senza incanto (asincrona con modalità telematica)** dei beni immobili di seguito descritti.

DESCRIZIONE degli IMMOBILI

LOTTO UNICO

descrizione sommaria: Il lotto è costituito da una azienda agricola sita a nord del territorio comunale di Civitaquana (PE), che è un comune di 1.219 abitanti della provincia di Pescara e parte della Comunità montana Vestina. Dal punto di vista orografico, il Comune di Civitaquana presenta quote variabili da poco più di 650 m s.l.m., a circa 220 m s.l.m., nelle aree più prossime alle incisioni dei corsi d'acqua ed in particolare del T. Nora, l'altitudine del lotto in esame si aggira intorno ai 250/350 m. sul livello del mare. L'area si trova a circa 9 km. di strada dal centro storico di Civitaquana ed è inserito in un contesto paesaggistico rappresentato da un territorio rurale, collinare, caratterizzato da insediamenti a carattere sparso di tipo prettamente agricolo. Il principale asse viario che attraversa il territorio comunale è rappresentato dalla strada statale n. 602, tutte le altre vie di comunicazione hanno carattere prevalentemente comunale e collegano le frazioni con il centro abitato. Ai piedi della proprietà scorre il torrente Schiavone (vedi all. B1). Il compendio immobiliare è costituito da terreni agricoli e fabbricati rurali (vedi all. B): - appezzamenti di terreno posti in collina della superficie complessiva di ettari 22,76 tutti confinanti tra di loro, attraversati dalla strada comunale, con sistema di irrigazione sotterranea collegato ad un vaso idrico artificiale che fa parte del compendio (vedi all. B1 e B3) - fabbricato rurale a due piani, destinato in parte alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, sala di attesa delle mucche prima della mungitura, mungitura, deposito del latte e locale tecnico ed in parte ad abitazione, la parte destra del fabbricato è stata adibita ad abitazione ed è collegata attraverso una scala interna al piano primo (il cambio di destinazione d'uso è abusivo). Da una rampa esterna posta sul lato sinistro del fabbricato si accede al piano primo destinato anche questo ad abitazione; - nella parte retrostante il fabbricato ci sono due tettoie usate come stalle di cui una abusiva e non sanabile, l'altra da ridimensionare e da sanare la parte restante e un fienile per il ricovero delle macchine agricole, le strutture sono in di metallo e le coperture in lamiera, il fienile è chiuso su due lati; - dietro il fienile c'è un silos a platea per mais ceroso; - dietro la stalla si trova una concimaia; - nella parte anteriore il fabbricato a destinazione mista c'è una vecchia costruzione di un solo vano realizzata in mattoni e pietra, con copertura a tetto e manto in tegole in pessime condizioni.

Bene n. 1

Fabbricato rurale ubicato a Civitaquana (PE) - Contrada Ginestre n° 2 a destinazione annessi agricoli ed abitazione.

Il fabbricato è formato da due piani, la costruzione risale con molta probabilità a prima del 1967, da una ricerca fatta presso l'archivio di Stato di Pescara è emerso che su una mappa catastale aggiornata al 1939 è già presente un fabbricato con la stessa ubicazione e con la sagoma somigliante a quella attuale. Il fabbricato è destinato in parte alla lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli, sala di attesa delle mucche prima della mungitura, mungitura, deposito del latte e locale tecnico ed in parte ad abitazione, la parte destra del fabbricato è stato adibito ad abitazione senza titolo abilitativo, ed è suddivisa in soggiorno, disimpegno, bagno, ripostiglio con ingresso esterno, attraverso una scala interna si accede al primo piano dove ci sono tre camere da letto, un corridoio e un bagno. Da una rampa esterna posta sul lato sinistro del fabbricato si accede al piano primo dove troviamo un'altra abitazione suddivisa in: soggiorno, cucinetta cieca retrostante, due camere da letto, corridoio, disimpegno, bagno e una stanza in condizioni di abbandono, all'angolo sinistro posteriore del primo piano c'è un ambiente senza accesso, con il solo vano finestra senza infisso, l'altezza interna è di m. 2,40.

Confini: part. 107 e part. 103.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Fab. Rur. ad uso Abit., porzione di destra del fab	53,00 mq	76,00 mq	1,00	76,00 mq	2,87 m	Terra
Fab. Rur. Strument., porzione centrale e di sinist	140,00 mq	184,00 mq	0,70	128,80 mq	2,40 m	Terra
Fab. Rur. ad uso Abit., porzione di destra del fab	57,00 mq	76,00 mq	1,00	76,00 mq	2,70 m	Primo
Fab. Rur. ad uso Abit., porzione centrale e di sin	137,00 mq	184,00 mq	0,50	92,00 mq	2,40 m	Primo
Scala esterna	15,70 mq	18,00 mq	0,40	7,20 mq	0,00 m	
Cortile	2355,00 mq	2355,00 mq	0,02	44,74 mq	0,00 m	
Terreno agricolo	279,00 mq	279,00 mq	0,02	4,74 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				429,48 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				429,48 mq		

Dati catastali

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
Urb	3	109	4		A4	1	5,5	Sup. Totale : mq. 160. Totale escluse aree scopert	198,84	1°	
Urb	3	109	5		F2					1°	
Urb	3	109	7		D10				2884	Terra	
	3	109	1		CO					Terra	
Catasto terreni (CT)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato	
3	109				Ente Urbano		00,3969				

Corrispondenza catastale

Il sub. 4 comprende l'abitazione relativa alla prima voce riportata nella tabella e il fabbricato rurale oggetto del Bene n° 7 (vedi all. O). La part. n° 109 del C.T. è comune ai subalterni 4, 5, 6 e 7. Il subalterno n° 1 è la corte comune non censibile dei subalterni 4, 5, 6 e 7 (vedi all.M). C. F. Fig. 3, part. 109, su. 4, sub. 5, annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94); di immobile: dichiarata sussistenza dei requisiti di ruralità. C. F. Fig. 3, part. 109, su. 7, annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di

iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94). La part. n° 109 del C.T. comprende tutta l'area coperta e scoperta relativa a tutti i subalterni della particella. Il sub. 7 della part. 109 comprende il piano terra del fabbricato a destinazione mista e le due stalle che stanno dietro il fabbricato (vedi all. O1) ossia i Beni numeri 2 e 3. Ciò che viene indicato sulla planimetria catastale del fabbricato come stalla in realtà è suddiviso in: soggiorno, disimpegno, bagno, vano con l'accesso anche dall'esterno e una scala interna di accesso al piano superiore. Nel magazzino che occupa l'angolo destro in alto della planimetria è stato realizzato un vano più piccolo destinato a locale tecnico (vedi all. O1 e D). Sono stati aperti dei vani porta in diversi punti, oppure chiusi in altri punti. Il sub. 4 della part. 109 (vedi all. O) è differente in quanto la parte sinistra della scala è stato demolito e non è stato riportato il vano adiacente al bagno e alla camera da letto, in realtà questo vano non ha alcuno accesso, non è riportato neanche il vano compreso nella sagoma del sub. 4 che però ha l'accesso da questo subalterno. Il sub. 5 della part. 109 (categoria: unità collabente) è suddiviso in tre camere da letto, un bagno, un corridoio e vi si accede attraverso la scala interna del sub. 7. Nella sagoma del sub. 5 è compreso un vano che ha l'accesso dal sub. 4. Le tettoie adibite a stalla del sub. 7 in realtà sono pressappoco lunghe uguali mentre in planimetria una è più lunga dell'altra di 5 m (vedi all. B2 e O1). Per l'aggiornamento catastale è necessaria una Denuncia di Variazione con causale: frazionamento, fusione, ampliamento, diversa distribuzione degli spazi interni con soppressione e ampliamento dei subalterni 7, 4 e 5 e conseguente costituzione di nuovi subalterni, la cui spesa sarà: diritti da versare all'Ufficio del Catasto € 200,00; oneri professionali di un tecnico per la redazione della pratica DOCFA che possono ammontare all'incirca a € 800,00/1000,00 + IVA + cassa di previdenza. Non ci sono sanzioni in quanto le variazioni sono antecedenti al 2010

Bene n. 2

Stalla ubicata a Civitavecchia (PE) - Contrada Ginestre n° 2

La tettoia usata come stalla è ubicata nella parte retrostante il fabbricato a due piani. La struttura è in ferro e la copertura in lamiera, la pavimentazione in cemento battuto. Di fianco c'è una corsia che la separa dall'altra tettoia usata come stalla. La tettoia è abusiva e non è sanabile.

Confini: part. 107 e part. 103.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Stalla	559,00 mq	559,00 mq	0,00	0,00 mq	0,00 m	Terra
Terreno agricolo	559,00 mq	559,00 mq	0,02	10,45 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				10,45 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				10,45 mq		

Dati catastali

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	3	109	7		D10				2884	Terra	
Catasto terreni (CT)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha area	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato	
3	109				Ente Urbano		00,3969				

Corrispondenza catastale

C. F. Fg. 3, part. 109, su. 7, annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94). La part. n° 109 comprende tutta l'area coperta e scoperta relativa a tutti i subalterni della particella. Il sub. 7 della part. 109 comprende il piano terra del fabbricato a destinazione mista e le tettoie usate come stalle che sono dietro il fabbricato. A causa della insanabilità del bene si dovrà rimuovere la sagoma del bene. Per aggiornare la situazione attuale sono necessarie: una dichiarazione che avviene con la presentazione all'Agenzia di un atto di aggiornamento (PREGEO), predisposto da un professionista tecnico abilitato, teso ad aggiornare la nuova sagoma della particella; annullamento dell'unità e successiva ricostituzione attraverso la presentazione della pratica DOCFA, predisposta da un professionista tecnico abilitato

Bene n. 3

Stalla ubicata a Civitavecchia (PE) - Contrada Ginestre n° 2

La tettoia adibita a stalla è ubicata nella parte retrostante il fabbricato a due piani. La struttura orizzontale e verticale è in ferro e la copertura in lamiera, un lato è parzialmente chiuso con blocchi di cemento e la pavimentazione è in battuto di cemento. Di fianco c'è una corsia che la separa dall'altra tettoia usata come stalla. Una parte della tettoia è abusiva e non sanabile.

Confini: part. 107 e part. 103.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Stalla più corsia	220,00 mq	220,00 mq	1,00	220,00 mq	4,20 m	Terra
Terreno agricolo	220,00 mq	220,00 mq	0,02	4,07 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				224,07 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				224,07 mq		

Dati catastali

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	3	109	7		D10				2884	Terra	
	3	109	1		CO					Terra	

Catasto terreni (CT)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato	
3	109				Ente Urbano		00,3969				

Corrispondenza catastale

La part. n° 109 del C.T. è comune ai subalterni 4, 5, 6 e 7.

Il subalterno n° 1 è la corte comune non censibile dei subalterni 4, 5, 6 e 7.

C. F. Fg. 3, part. 109, su. 7, annotazione: classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94).

La sagoma riportata sull'elaborato planimetrico è diversa da quella che dovrà risultare una volta demolita la parte abusiva. Per aggiornare la situazione attuale sono necessarie: una dichiarazione che avviene con la presentazione all'Agenzia di un atto di aggiornamento (PREGEO), predisposto da un professionista tecnico abilitato, teso ad aggiornare la nuova sagoma del costruito; annullamento dell'unità e successiva ricostituzione attraverso la presentazione della pratica DOCFA, predisposta da un professionista tecnico abilitato

Bene n. 4

Fienile ubicato a Civitaquana (PE) - Contrada Ginestre n° 2

Il fienile viene usato come pagliaio e per il ricovero delle macchine agricole, la struttura orizzontale e verticale è in metallo, la copertura è a due falde in lamiera, è chiuso su due lati con blocchi di cemento e la pavimentazione è in battuto di cemento.

Confini: part. 107 e part. 105.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Opifici - Fienile	315,00 mq	315,00 mq	1,00	315,00 mq	5,60 m	Terra
Terreno agricolo	315,00 mq	315,00 mq	0,02	5,26 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				320,26 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				320,26 mq		

Dati catastali

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	3	106			D1				858	Terra	
Catasto terreni (CT)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato	
3	106				Ente Urbano		00,0315				

Corrispondenza catastale

C. F. Fg. 3, part. 106, annotazione: classamento d.m. 701/94.

C'è corrispondenza tra lo stato di fatto e la planimetria catastale.

Bene n. 5

Concimaia ubicato a Civitavecchia (PE) - Contrada Ginestre n° 2

La concimaia è costituita da una platea di calcestruzzo chiusa da muretti bassi sui quattro lati, sempre in calcestruzzo e collegata ad un pozzo di raccolta interrato.

Confini: part. 107 e part. 103.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Concimaia più pozzetto di raccolta liquami	340,00 mq	370,00 mq	1,00	370,00 mq	0,90 m	Terra
Terreno agricolo	370,00 mq	370,00 mq	0,08	30,71 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				400,71 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				400,71 mq		

Corrispondenza catastale

La concimaia non è stata accatastrata. Per aggiornare la situazione attuale sono necessarie: una dichiarazione che avviene con la presentazione all'Agenzia di un atto di aggiornamento (PREGEO), predisposto da un professionista tecnico abilitato, teso ad inserire la sagoma del costruito e presentazione della pratica DOCFA, predisposta da un professionista tecnico abilitato.

Bene n. 6

Silos in muratura ubicati a Civitaquana (PE) - Contrada Ginestre n° 2

Il bene è costituito da due silos affiancati con in comune una parete lunga, con pavimentazione in calcestruzzo sul quale poggiano e trovano ancoraggio le tre pareti perimetrali e quella centrale, parte di queste pareti sono crollate. Una testata del silo è sempre priva di pareti per consentire le operazioni di caricamento e svuotamento mediante rimorchi e macchine desilatrici.

Confini: part. 107 e part. 103.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Silos a platea	132,00 mq	147,00 mq	1,00	147,00 mq	3,50 m	Terra
Terreno agricolo	147,00 mq	147,00 mq	0,03	4,70 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				151,70 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				151,70 mq		

Corrispondenza catastale

Il silos non è stato registrato al Catasto Fabbricati, per farlo occorre una dichiarazione che avviene con la presentazione all'Agenzia di un atto di aggiornamento (PREGEO), predisposto da un professionista tecnico abilitato, teso ad inserire la sagoma del costruito e successiva dichiarazione DOCFA, predisposta da un professionista tecnico abilitato.

Bene n. 7

Fabbricato rurale ubicato a Civitaquana (PE) - Contrada Ginestre n° 2

Si tratta di una vecchia costruzione in pietra e mattoni posta nella parte antistante il fabbricato a due piani. E' costituita da un unico vano con tetto a falde con struttura in legno e manto di copertura in tegole, cadente, pavimento in battuto di cemento.

Confini: part. 107 e part. 103.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Fabbricato agricolo	44,00 mq	48,00 mq	0,45	21,60 mq	2,90 m	Terra
Terreno agricolo	53,00 mq	53,00 mq	0,02	0,89 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				22,49 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				22,49 mq		

Dati catastali

Catasto fabbricati (CF)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Sezione	Foglio	Part.	Sub.	Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita	Piano	Graffato
	3	109	4		A4	1	5,5	Sup. Totale : mq. 160. Totale escluse aree scopert	198,84	1°	
	3	109	1		CO					Terra	
Catasto terreni (CT)											
Dati identificativi				Dati di classamento							
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato	
3	109				Ente Urbano		00,3969				

Corrispondenza Catastale

La part. n° 109 del C.T. è comune ai subalterni 4, 5, 6 e 7.

Il subalterno n° 1 è la corte comune non censibile dei subalterni 4, 5, 6 e 7. Il sub. n° 4 comprende sia il fabbricato di questo riferimento che parte del primo piano del fabbricato a due piani che gli sta di fronte.

C. F. Fg. 3, part. 109, su. 4, sub. 5, annotazione: classamento e rendita validati (d.m. 701/94); di immobile: dichiarata sussistenza dei requisiti di ruralità.

Bene n. 8

Terreno ubicato a Civitaquana (PE) - Contrada Ginestre n° 2

Il terreno identificato al C.T. con il n° 43 del fg. 3 ha una forma regolare e una estensione totale di 48 are, 80 ca (mq 4.880), attualmente coltivato ad erba medica che viene utilizzata per l'alimentazione dei bovini dell'azienda, sostituita ogni 3/4 anni, per rotazione agronomica, da colture di cereali quali mais o grano.

Confina su tutti i lati con la part. n° 103 che fa parte dello stessa area oggetto della stima. La superficie del terreno è in pendio ed è fornito di sistema di irrigazione sotterraneo collegato al laghetto che si trova ai piedi della proprietà.

Confini: part. 103.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Terreno agricolo	4880,00 mq	4880,00 mq	1,00	4880,00 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				4880,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				4880,00 mq		

Dati catastali

Catasto terreni (CT)										
Dati identificativi				Dati di classamento						
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato
3	43		AA		Vigneto	2	00,0580	5,69	3,59	
3	43		AB		Seminativo	3	00,4300	16,66	12,21	

Corrispondenza catastale

Non c'è corrispondenza tra la qualità della coltura dichiarata in Catasto e quella reale. Per aggiornare la situazione attuale è necessaria la denuncia di variazione culturale.

Bene n. 9

Terreno ubicato a Civitaquana (PE) - Contrada Ginestre n° 2

Il terreno identificato al C.T. al fg. 3, part. 44, ha una forma rettangolare allungata e un'estensione totale di 3 ha, 18 are, 80 ca (mq 31.880), attualmente coltivato a grano. La superficie del terreno è in pendio ed è fornito di sistema di irrigazione sotterraneo collegato al laghetto che si trova ai piedi della proprietà

Confini: part. 107 e part. 23.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Terreno agricolo	31880,00 mq	31880,00 mq	1,00	31880,00 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				31880,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				31880,00 mq		

Dati catastali

Catasto terreni (CT)										
Dati identificativi				Dati di classamento						
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato
3	44				Seminativo arborato	3	03,1880	123,48	107,02	

Corrispondenza catastale

Non c'è corrispondenza tra la qualità della coltura dichiarata in Catasto e quella reale. Per aggiornare la situazione attuale è necessaria la denuncia di variazione culturale.

Bene n. 10

Terreno ubicato a Civitaquana (PE) - Contrada Ginestre n° 2

Il terreno identificato al C.T. fg.4, part. 7. ha una forma irregolare con un'estensione totale di 1 ha, 11 are, 70 ca (mq 11.170), attualmente coltivato a grano. All'interno della particella è stato realizzato un invaso idrico artificiale che viene alimentato dall'acqua che scorre nel Fosso D'Errico. Da questo invaso si diramano alcune linee di distribuzione sotterranee in PVC del diametro di 10 cm. che forniscono l'acqua per irrigare i terreni dell'azienda. Il laghetto artificiale è stato realizzato forse alla fine degli anni sessanta e poi ingrandito nei primi anni 90.

Confini: fg. 4 part. 23; fg. 4 part. 6; fg. 3 part. 103.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Terreno agricolo	11170,00 mq	11170,00 mq	1,8	20106,00 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				20106,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				20106,00 mq		

Dati catastali

Catasto terreni (CT)										
Dati identificativi				Dati di classamento						
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato
4	7		AA		Seminativo	4	00,3454	8,92	8,03	
4	7		AB		Seminativo arborato irriguo		00,5919	38,21	15,28	
4	7		AC		Pascolo arborato		00,1797	0,65	0,37	

Corrispondenza catastale

Non c'è corrispondenza tra la qualità della coltura dichiarata in Catasto e quella reale. Per aggiornare la situazione attuale è necessaria la denuncia di variazione culturale.

Come è stato detto in precedenza all'interno della particella c'è un laghetto artificiale che non è stato riportato in mappa, per farlo occorre una dichiarazione che avviene con la presentazione all'Agenzia di un atto di aggiornamento (PREGEO), predisposto da un professionista tecnico abilitato, teso ad inserire la sagoma del costruito e successiva dichiarazione DOCFA, predisposta da un professionista tecnico abilitato.

Bene n. 11

Terreno ubicato a Civitaquana (PE) - Contrada Ginestre n° 2

Il terreno individuato al C.T. fg.3, part. 103, ha una forma irregolare con un'estensione totale di 7 ha, 86 are, 76 ca (mq 78.676), attualmente coltivato a grano. La superficie del terreno è in pendio ed è fornito di sistema di irrigazione sotterraneo collegato al laghetto che si trova ai piedi della proprietà.

Confini: part. 43 e part. 113.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Terreno agricolo	78676,00 mq	78676,00 mq	1,00	78676,00 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				78676,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				78676,00 mq		

Dati catastali

Catasto terreni (CT)										
Dati identificativi				Dati di classamento						
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato
3	103		AA		Seminativo	3	00,53,96	20,9	15,33	
3	103		AB		Seminativo irriguo		07,0410	454,55	181,82	
3	103		AC		Pascolo		00,01,24	0,04	0,03	
3	103		AD		Pascolo arborato		00,2746	0,99	0,57	

Corrispondenza catastale

Non c'è corrispondenza tra la qualità della coltura dichiarata in Catasto e quella reale. Per aggiornare la situazione attuale è necessaria la denuncia di variazione culturale.

Bene n. 12

Terreno ubicato a Civitaquana (PE) - Contrada Ginestre n° 2

Il terreno individuato al C.T. fg.3, part. 105, ha una forma quasi regolare con un'estensione totale di 63 are, 32 ca (mq 6.632), attualmente coltivato a grano. La superficie del terreno è in pendio ed è fornito di sistema di irrigazione sotterraneo collegato al laghetto che si trova ai piedi della proprietà.

Confini: part. 107 e part. 103.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Terreno agricolo	6332,00 mq	6332,00 mq	1,00	6332,00 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				6332,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				6332,00 mq		

Dati catastali

Catasto terreni (CT)										
Dati identificativi				Dati di classamento						
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato
3	105		AA		Seminativo	3	00,3000	11,62	8,52	
3	105		AB		Seminativo arborato	3	00,3332	12,91	11,19	

Corrispondenza catastale

Non c'è corrispondenza tra la qualità della coltura dichiarata in Catasto e quella reale. Per aggiornare la situazione attuale è necessaria la denuncia di variazione colturale.

Bene n. 13

Terreno ubicato a Civitaquana (PE) - Contrada Ginestre n° 2

Il terreno individuato al C.T. fg.3, part. 107, ha una forma irregolare con un'estensione totale di 9 ha, 46 are, 88 ca (mq 94.688), attualmente coltivato a grano. La superficie del terreno è in pendio e va da una estremità all'altra della proprietà, è attraversato dalla strada comunale ed è fornito di sistema di irrigazione sotterraneo.

Confini: part. 105 e part. 109; part. 44.

Consistenza

Destinazione	Superficie Netta	Superficie Lorda	Coefficiente	Superficie Convenzionale	Altezza	Piano
Terreno agricolo	94688,00 mq	94688,00 mq	1,00	94688,00 mq	0,00 m	
Totale superficie convenzionale:				94688,00 mq		
Incidenza condominiale:				0,00	%	
Superficie convenzionale complessiva:				94688,00 mq		

Dati catastali

Dati identificativi				Catasto terreni (CT)						
Foglio	Part.	Sub.	Porz.	Zona Cens.	Qualità	Classe	Superficie ha are ca	Reddito dominicale	Reddito agrario	Graffato
3	107		AB		Oliveto	1	00,4000	19,63	14,46	
3	107		AA		Seminativo	3	09,0688	351,27	257,6	

Corrispondenza catastale

C'è corrispondenza tra la qualità della coltura dichiarata in Catasto e quella esistente.

Bene n. 14

Silos in vetroresina ubicati a Civitaquana (PE) - Contrada Ginestre n° 2

I due silos, uno da 60 q. e uno da 140 q., si trovano nella parte antistante la tettoia adibita a stalla orientata a nord, hanno la funzione di stoccaggio dei cereali, sono realizzati in vetroresina a fondo conico, con sostegno a 3 e a 4 gambe ancorate alla pavimentazione, scala di salita completa di anelli di protezione, banda traslucida sul cono per la visualizzazione del livello del prodotto e coclea per scarico in carro. I due silos non necessitano di accatastamento.

Nota bene: l'immobile risulta occupato da terzi in virtù di contratto di affitto di azienda ma il bene è in fase di rilascio coattivo, come da provvedimento del giudice ordinario (sentenza Tribunale di Pescara n. 653/2023 del 05/05/2023).

(valore di stima euro 480.378,20)

VALORE d'ASTA	: euro 101.329,78
OFFERTA MINIMA (75% del valore d'asta)	: euro 75.997,33
Rilancio minimo	: euro 2.000,00

oltre oneri fiscali, come per legge.

Tutti gli immobili di cui sopra (inclusa la loro **destinazione e situazione urbanistica** nonché la loro **regolarità edilizia**) sono meglio descritti nella relazione di stima del C.T.U. arch. Carmela Valenzano (con studio in Pescara (PE) alla via Pretuzi n. 10) depositata telematicamente; consultabile presso lo studio del professionista delegato o sui siti www.tribunale.pescara.it – www.astegiudiziarie.it – portalevenditepubbliche.giustizia.it

CONDIZIONI GENERALI della VENDITA

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo), nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia per evizione, molestie e pretese di eventuali conduttori; con gli accessori, dipendenze, pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive esistenti e proporzionali diritti sulle parti dell'edificio che devono ritenersi comuni a norma di legge (e di eventuale regolamento di condominio).

Gli immobili verranno trasferiti liberi da iscrizioni ipotecarie e/o da trascrizioni di pignoramenti. Le spese relative alla cancellazione della trascrizione del pignoramento e delle eventuali ipoteche precedenti e successive il pignoramento stesso, saranno anticipate dall'aggiudicatario e recuperate direttamente in sede di distribuzione del ricavato, in rango privilegiato ex art. 2770 c.c., con precedenza ex art. 2777 c.c. anche sui crediti ipotecari.

Il **gestore** della vendita telematica è: **Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a.**

Il **portale** del gestore della vendita telematica è: **www.astetelematiche.it**

Il **referente** della procedura incaricato delle operazioni di vendita è il **"professionista delegato"**.

OFFERTA

La formulazione delle offerte dovrà avvenire esclusivamente con modalità telematica (personalmente ovvero tramite avvocato a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.), **entro le ore 12:00 (dodici) del giorno 11 febbraio 2025** tramite il modulo web "*offerta telematica*" fornito dal Ministero della Giustizia ed al quale è possibile accedere dalla scheda del "lotto" in vendita sul portale www.astetelematiche.it.

L'offerta non è ammissibile se formulata oltre il suddetto termine.

Il giorno immediatamente successivo si procederà alla verifica preliminare di ammissibilità delle offerte ed alla deliberazione sulle medesime.

L'offerente rilascerà dichiarazione con l'indicazione del prezzo, del tempo e del modo del pagamento; e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta. Se un termine più lungo non è fissato dall'offerente, l'offerta non potrà essere revocata prima di 120 (centoventi) giorni.

Quanto ricorrono giustificati motivi (che dovranno essere adeguatamente esplicitati per iscritto e documentati, necessariamente in sede di offerta), potrà essere disposto che il **versamento del saldo-prezzo** abbia luogo **in forma rateale**, purché entro un termine non superiore a 12 (dodici) mesi.

L'offerta dovrà contenere:

- a) – copia fronte-retro sia del documento di identità (in corso di validità) sia della tessera sanitaria / codice fiscale del soggetto offerente;
- b) – documentazione attestante il versamento dell'importo della cauzione effettuato tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura (come meglio specificato in seguito): segnatamente copia della contabile di bonifico con indicazione degli estremi del conto dal quale è stato disposto (intestazione e IBAN);
- c) – eventuali richieste di agevolazioni fiscali (esempio: c.d. “*prima casa*”, c.d. “*prezzo-valore*”) tramite i moduli reperibili sul sito internet www.procedure.it ;
- d) – indicazione dello stato civile dell'offerente. Se il detto offerente è coniugato, indicazione del regime patrimoniale ai sensi della Legge n. 151 del 19 maggio 1975; e, qualora coniugato in regime di comunione legale, copia fronte-retro sia del documento di identità (in corso di validità) sia della tessera sanitaria / codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo); per escludere il bene dalla comunione legale, è necessario che l'offerente lo dichiari e che venga allegata all'offerta anche la dichiarazione resa dal coniuge (art. 179 c.c.).
- e) – se il soggetto offerente è minorenne, interdetto o inabilitato, copia fronte-retro del documento di identità (in corso di validità) e della tessera sanitaria / codice fiscale sia del soggetto offerente, che del soggetto che sottoscrive l'offerta; nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- f) – se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica, copia fronte-retro del documento di identità (in corso di validità) del legale rappresentante e copia del documento dal quale risultino i poteri del rappresentante stesso (ad esempio: certificato o visura del Registro delle Imprese, avente data di emissione non antecedente i 30 giorni) ovvero della procura ovvero dell'atto di nomina che giustifichi tali poteri;
- g) – se l'offerta è formulata da più persone, copia – anche per immagine – della procura (necessariamente per atto pubblico o per scrittura privata autenticata) rilasciata dagli altri offerenti al soggetto che effettua l'offerta.

Per la **sottoscrizione e trasmissione**, in via alternativa, l'offerta:

- a) è sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata (PEC); oppure
- b) è direttamente trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata (PEC) per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4, e dell'art. 13 del DM n. 32/2015; con la precisazione che, in tale caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a condizione che:
 - l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4, del DPR n. 68/2005;
 - il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/2015).

L'offerta ed i relativi documenti allegati devono essere inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:

- a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
- b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Nei casi programmati di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, l'interruzione del servizio sarà comunicata ai gestori della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia, ai sensi dell'art. 15, primo comma, del D.M. n. 32/2015. I gestori

della vendita telematica ne daranno comunicazione agli interessati con avviso pubblico sui propri siti e su quelli ove è stata eseguita la pubblicità. In questo caso le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa presso lo studio del “professionista delegato”; l’offerta verrà formulata con modalità non telematica ed in essa saranno contenute tutte le informazioni previste per l’offerta telematica, con i relativi allegati.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell’art. 15, primo comma, del D.M. n. 32/2015, l’offerta si intende depositata nel momento in cui verrà generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente; ed, in tale eventualità, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell’offerente alle operazioni di vendita.

I problemi di connessione dell’offerente non potranno in nessun caso incidere sullo svolgimento della procedura.

CAUZIONE

Ciascun offerente – a titolo di cauzione – dovrà versare una somma pari al 10% (dieci per cento) del prezzo offerto (che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell’acquisto), esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la “**BPER Banca S.p.A.**” – Pescara agenzia 1, intestato a “avv. Domenico Giorgetti” – coordinate IBAN: **IT 63 A 05387 15402 000003092473** (causale: “*versamento cauzione – lotto unico – pei n. 368/2016 RGE*”).

Tale bonifico bancario dovrà essere eseguito dall’offerente in modo tale da consentire l’accredito in tempo utile per le determinazioni sull’ammissibilità dell’offerta: qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte e la deliberazione sulle stesse, il “professionista delegato” non dovesse riscontrare tale accredito, l’offerta sarà considerata inammissibile e sarà pertanto esclusa.

In caso di mancata aggiudicazione, l’importo versato dall’offerente a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito dal “professionista delegato” all’offerente stesso, mediante bonifico bancario con accredito esclusivamente sul conto corrente utilizzato dall’offerente per il versamento della cauzione (le cui coordinate IBAN sono state precisate e documentate nell’offerta).

ESAME delle OFFERTE

L’esame delle offerte verrà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it.

Le buste telematiche contenenti le offerte non saranno aperte se non al momento dello svolgimento delle operazioni di vendita telematica sopra indicate.

La partecipazione degli offerenti alle udienze telematiche avrà luogo tramite l’area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute – almeno 30 (trenta) minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita – con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata o alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta.

Nel giorno e nell’ora fissati per l’esame delle offerte, il “professionista delegato”:

- verificherà le offerte formulate e la correttezza e completezza delle informazioni e dei documenti richiesti;
- verificherà l’effettivo accredito dell’importo comprensivo della cauzione entro i termini indicati;
- procederà conseguentemente all’abilitazione dei partecipanti per l’eventuale gara, tramite l’area riservata del sito internet sopra indicato.

In ogni caso i dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti ed alle parti del procedimento sino alla chiusura definitiva delle operazioni di vendita telematica; ed il gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l’anonimato.

All’esito della verifica sulla ammissibilità delle offerte, il “professionista delegato” procederà come segue:

- 1) – nella ipotesi di unica offerta ammissibile:
 - a) se l’offerta è pari o superiore al “valore d’asta” indicato nel presente avviso, l’offerta verrà senz’altro accolta ed il bene verrà aggiudicato all’offerente;
 - b) se l’offerta è inferiore al “valore d’asta” indicato nel presente avviso (ovviamente nei limiti di ammissibilità dell’offerta), l’offerta verrà accolta ed il bene verrà aggiudicato all’offerente salvo che:

- in primo luogo, il “professionista delegato” ritenga che vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, in ragione dell’esistenza di circostanze specifiche e concrete (da indicarsi nel verbale); in tal caso il “professionista delegato” pronuncerà nuovo avviso di vendita e comunicherà la circostanza al G.E.;
 - in secondo luogo, siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c. In tal caso il “professionista delegato” procederà alla delibazione dell’istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.
- 2) – nella ipotesi di **più offerte ammissibili**:
- a) il “professionista delegato” procederà anzitutto ad avviare la gara tra gli offerenti (che avrà luogo con le modalità telematiche indicate nel prosieguo del presente avviso);
 - b) all’esito della scadenza del termine di svolgimento della gara tra gli offerenti, il “professionista delegato” procederà a verificare l’eventuale formulazione di rilanci e ad assumere le determinazioni sull’aggiudicazione nei termini seguenti: il “professionista delegato” individuerà la migliore offerta tenendo conto – nell’ordine di seguito indicato – dei seguenti elementi:
 - maggior importo del prezzo offerto
 - a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione prestata
 - a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo
 - a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell’offerta.
 - c) Il “professionista delegato” procederà infine come segue:
 - qualora il miglior prezzo offerto all’esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all’esito dell’avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia pari o superiore al “valore d’asta” indicato nel presente avviso di vendita, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente, come sopra individuato;
 - qualora il miglior prezzo offerto all’esito della gara o comunque il miglior prezzo risultante all’esito dell’avvio della stessa (e ciò anche nel caso in cui non siano formulate offerte in aumento) sia inferiore al “valore d’asta” indicato nel presente avviso di vendita e siano state presentate istanze di assegnazione, il “professionista delegato” stesso non darà luogo all’aggiudicazione e procederà alla delibazione dell’istanza di assegnazione ed agli adempimenti consequenziali.

GARA tra gli OFFERENTI

= L’eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della **gara telematica asincrona sull’offerta più alta secondo il sistema dei plurimi rilanci**.

Nella gara i rilanci sull’offerta più alta non potranno essere inferiori ad € 2.000,00 (euro=duemila/00)

In particolare:

- 1) – i partecipanti ammessi alla gara potranno formulare le offerte in aumento esclusivamente on-line, tramite l’area riservata del portale del gestore della vendita telematica;
- 2) – ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara;
- 3) – il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato.

La gara avrà la seguente durata:

- la gara avrà inizio nel momento in cui il “professionista delegato” avrà completato le verifiche di ammissibilità delle offerte;
- la gara avrà termine alle ore 13:00 del secondo giorno successivo a quello in cui il “professionista delegato” ha avviato la gara;
extra time / prolungamento gara: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà automaticamente prolungata di ulteriori 15 (quindici) minuti, per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci; e così di seguito fino alla mancata presentazione di offerte in aumento nei periodi di prolungamento: entro un massimo, in ogni caso, di 12 (dodici) prolungamenti (e, quindi per un totale di 3 -tre- ore);
- la deliberazione finale sulle offerte all’esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con esclusione del sabato e dei giorni festivi).

Precisazioni: l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al "professionista delegato" in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo; qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente rinviato al primo giorno non festivo successivo. Il "professionista delegato" non farà coincidere i due giorni della gara con il sabato e la domenica.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata; ed al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le hanno effettuate (ferma la possibilità per il "professionista delegato" di procedere direttamente al download del report dal sito del gestore).

Le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS.

Il "professionista delegato" procederà all'eventuale aggiudicazione al migliore offerente.

Il **versamento del saldo del prezzo** dovrà aver luogo entro il termine indicato in offerta; oppure – nel caso in cui nell'offerta non sia indicato un termine o nel caso nell'offerta sia indicato un termine superiore rispetto a quello di seguito indicato – entro il termine di 120 (centoventi) giorni dalla aggiudicazione (salvo quanto previsto in ordine alla possibilità di corrispondere il residuo prezzo in via rateale).

Il versamento del saldo del prezzo dovrà avere luogo necessariamente con le seguenti modalità:

- a) – bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la **BPER Banca S.p.A.** – Pescara agenzia 1, intestato a "avv. Domenico Giorgetti" – coordinate IBAN: **IT 63 A 05387 15402 000003092473** (causale: "*versamento saldo prezzo di aggiudicazione – lotto unico – pei n. 368/2016 RGE*") (con la precisazione che – ai fini della verifica della tempestività del versamento – si darà rilievo alla data dell'ordine di bonifico); oppure
- b) – consegna al "professionista delegato" di un assegno circolare intestato a "avv. Domenico Giorgetti".

In caso di inadempimento all'obbligazione del pagamento del residuo prezzo di aggiudicazione:

- l'aggiudicazione stessa sarà revocata e le somme versate dall'aggiudicatario a titolo di cauzione saranno acquisite a titolo di multa; precisandosi che se il prezzo ricavato in sede di nuova vendita (unito alla cauzione confiscata) risulterà inferiore a quello della aggiudicazione precedente, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto a pagare la differenza.
- il "professionista delegato" procederà a fissare un nuovo esperimento di vendita alle medesime condizioni di cui all'ultimo tentativo di vendita e con cauzione pari al 20% (venti per cento) del prezzo offerto; trasmettendo gli atti al G.E. per l'emissione del provvedimento di cui all'art. 587 c.p.c.

Laddove il bene sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del RD 16/07/1905 n. 646 ovvero del d.P.R. 21 gennaio 1976 n. 7 ovvero dell'art. 38 del d.lgs. 10 settembre 1993 n. 385 (**credito fondiario**), il versamento del residuo prezzo dovrà aver luogo con le seguenti modalità:

- 1) – l'aggiudicatario procederà in ogni caso al versamento presso il "professionista delegato", con le modalità di cui sopra;
- 2) – il "professionista delegato" verserà gli importi al creditore con valuta dalla data del versamento del saldo-prezzo nei limiti della parte del credito garantita da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 c.c.

Ai sensi dell'art. 61 del R.D. n. 646 del 16/07/1905 ogni aggiudicatario potrà, con il consenso dell'Istituto mutuante, profittare del mutuo frazionato su ciascun appartamento purché, nei quindici giorni dalla aggiudicazione definitiva, paghi le semestralità scadute, gli accessori, gli interessi e le spese e purché il prezzo a cui gli fu deliberato il lotto sia superiore di 2/5 al residuo credito dell'Istituto oppure paghi la somma necessaria per ridurre il credito garantito sull'unità immobiliare espropriata ai 3/5 del relativo prezzo base.

Ai sensi dell'art. 41, comma 5, del d.lgs. n. 385/1993 ogni aggiudicatario potrà subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi, purché entro quindici giorni dal decreto previsto dall'art. 574 c.p.c. ovvero dalla data di aggiudicazione o dall'assegnazione paghino alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese. Nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori, gli interessi e le spese.

Nel termine fissato per il versamento del saldo-prezzo di aggiudicazione (e con le medesime modalità sopra indicate) l'aggiudicatario dovrà depositare una **somma a titolo forfettario per gli oneri e le spese di vendita** (che restano in ogni caso a carico di esso aggiudicatario) **pari al 20%** -venti per cento- del prezzo di aggiudicazione, salva diversa determinazione a cura del "professionista delegato" e salvo conguaglio finale; quanto sopra per far fronte alle spese ed all'assolvimento delle imposte; con l'avvertenza che le somme versate andranno imputate anzitutto a titolo di spese, ex art. 1194 c.c.

Al termine di tutti gli adempimenti successivi alla sottoscrizione del decreto di trasferimento, il "professionista delegato" procederà alla restituzione di quanto versato in eccedenza.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese sostenute per il trasferimento dei diritti acquistati sugli immobili ed accessori; nonché la parte del compenso spettante al "professionista delegato" per le operazioni successive alla vendita, nella misura che verrà liquidata dal G.E.

A norma dell'art. 46 d.P.R. 6/6/2001 n. 380, l'aggiudicatario – qualora la costruzione dell'immobile sia iniziata dopo il 17/03/1985 e si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del **permesso di costruire in sanatoria** – dovrà presentare, a proprie esclusive spese, domanda di permesso in sanatoria entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica o, in mancanza, dalla trascrizione del decreto emesso dall'Autorità Giudiziaria.

A norma dell'art. 40 della Legge n. 47/1985, qualora si tratti di immobile o di opere abusive la cui realizzazione sia stata ultimata entro la data del 01/10/1983, a norma delle disposizioni di cui al Capo IV della suddetta Legge n. 47/1985 (non abrogate dal T.U. edilizia di cui al d.P.R. 380/2001 come previsto dall'art. 136 T.U. citato) l'aggiudicatario ha facoltà di presentare presso il Comune ove si trovi l'immobile, domanda di sanatoria nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla trascrizione del decreto di trasferimento "purché le ragioni del credito" fatte valere nell'esecuzione dal creditore precedente o intervenuto, siano di data antecedente all'entrata in vigore della ridetta Legge n. 47/1985.

Ai sensi dell'art. 35, XII c. della Legge n. 47/1985 nel caso in cui, pur non risultando rilasciata la concessione in sanatoria (condono), risulti presentata la relativa domanda a suo tempo da parte del proprietario o altro avente diritto, la domanda di condono deve ritenersi accolta tacitamente, ai sensi dell'art. 36 Legge n. 47/1985 qualora risultino decorsi 24 (ventiquattro) mesi dalla presentazione della domanda e risultino versate le prime 2 (due) rate dell'oblazione; fermo l'obbligo per l'aggiudicatario, qualora a ciò non si sia già provveduto, di procedere all'accatastamento.

In ogni caso, per le opere realizzate anteriormente al 1 (primo) settembre 1967 non è necessario procedere a sanatoria delle opere stesse (art. 40 Legge n. 47/1985) e, ai fini della successiva commercializzazione dell'immobile, va allegata all'atto dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da cui risulti l'epoca di realizzazione delle opere stesse (Cass. 6162 /2006).

Il "professionista delegato" provvederà sull'istanza di **assegnazione** che sia stata depositata nel termine di cui all'art. 588 c.p.c. qualora ricorra alternativamente una delle seguenti situazioni:

- I. la vendita non abbia avuto luogo per mancanza totale di offerte;
- II. la vendita non abbia avuto luogo in quanto l'unica offerta sia stata di importo inferiore al "valore d'asta";
- III. la vendita non abbia avuto luogo in quanto – in presenza di più offerte ed anche all'esito della gara tra offerenti – il prezzo indicato nella migliore offerta sia inferiore al "valore d'asta".

Il "professionista delegato" provvederà a:

- I. determinare in sede di assegnazione l'ammontare forfettario delle spese ed, eventualmente, l'ammontare del conguaglio dovuti dall'assegnatario;
- II. fissare all'assegnatario termine in ogni caso non superiore a 120 giorni dalla data della deliberazione finale sulle offerte per il versamento delle spese e dell'eventuale conguaglio dovuti;
- III. trasmettere al G.E., all'esito del versamento, gli atti per la pronuncia del decreto di trasferimento.

Durante le fasi di registrazione, iscrizione alla vendita telematica e partecipazione è possibile ricevere assistenza contattando "Aste Giudiziarie Inlinea s.p.a." al recapito telefonico 085 450 3527.

La partecipazione alla vendita implica:

- la lettura integrale della relazione peritale e di eventuali relazioni modificative e/o integrative, inclusi i relativi allegati;

- la lettura integrale e l'accettazione incondizionata del presente avviso di vendita, del regolamento di partecipazione e dei suoi allegati;
- la dispensa degli organi della procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme di sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.
Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri per il rilascio dell'A.P.E. – Attestato di Prestazione Energetica (art. 6 D.L. N. 63/2013) ove gli immobili ne siano sprovvisti.

Visita degli immobili

Gli interessati a presentare le offerte potranno visitare i beni posti in vendita (quando liberati dagli attuali occupanti). Le richieste di visita dovranno essere formulate:

1. entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni precedenti la data fissata per la scadenza della formulazione delle offerte; ed
2. esclusivamente mediante il P.V.P. (Portale delle Vendite Pubbliche);

Maggiori informazioni

- presso l'avv. Domenico Giorgetti (tel. 085 813 4293 – domgiorgetti@gmail.com);
- sui siti internet: www.astegiudiziarie.it – www.tribunale.pescara.it

Pescara, 12 dicembre 2024

**il professionista delegato
avv. Domenico Giorgetti**